



CHI SONO?

Mi chiamo LUCIANA CELESTE, ho 27 anni e, orgogliosamente ho iniziato il Servizio Civile nel settembre del 2015 presso L'AVIS comunale de L'Aquila.

Ho frequentato L'Università degli Studi di Chieti presso il Corso di Laurea in Psicologia. Durante il mio percorso universitario mi sono sempre occupata della vita associativa universitaria, ricoprendo diverse cariche per difendere i diritti degli studenti. Contemporaneamente ho cercato sempre di rendermi utile alla vita sociale della mia città impegnandomi nell'associazionismo di ambito culturale, sociale e anche in organizzazioni giovanili politiche.

PERCHE' MI CANDIDO?

Amo la mia regione e penso che possa dare molto di più nel panorama nazionale. Un potenziale ancora inespresso quello che l'Abruzzo ha da offrire. Far sì che emergano le migliori energie del nostro territorio non è soltanto compito delle istituzioni ma anche di tutti quei ragazzi che vogliono impegnarsi per cambiare le cose in meglio. Il Servizio Civile è in questo senso uno strumento straordinario, a patto però che si dia realmente voce alle esigenze di coloro che ne fanno parte. I volontari del Servizio Civile devono essere valorizzati al meglio, ed inseriti nei processi decisionali dal livello nazionale fino ai territori; devono quindi essere il centro di questa bellissima avventura.

I NOSTRI OBIETTIVI

Per far sì che i Volontari siano l'elemento centrale dell'esperienza del Servizio Civile, nel migliorarlo e nell'individuare le migliori idee, abbiamo allora bisogno di alcune proposte concrete da realizzare il prima possibile. Vi chiedo un sostegno sulla bontà di queste idee:

- **Promuovere una campagna d'ascolto mensile fra tutti i volontari che operano in Abruzzo per poter non soltanto raccogliere le criticità, ma anche esigenze, idee, proposte;**
- **Gestione dell'amministrazione: a partire dagli orari del Servizio Civile che impone, come limite minimo la presenza di 5 giorni a settimana che non sempre conciliano con le opportunità offerte dall'ente o con i giorni festivi. Quindi i volontari sono obbligati ad utilizzare i propri giorni di permesso. Ma anche controllo su tutto il percorso del Servizio Civile dalla Formazione Generica e Specifica al lavoro svolto da ciascun volontario che non sempre è in linea con quanto approvato dal Servizio Civile Nazionale. Infine tutta quella serie di documenti burocratici per la presenza giornaliera, settimanale e mensile da compilare, firmare e inviare si potrebbe**

semplificare in servizi telematici o/e badge personale;

- **riconoscimento del Servizio Civile: per tutte le competenze ed abilità acquisite, come esperienza formativa e quindi valorizzazione del percorso formativo con creazione di curriculum aggiornato di quanto appreso e frequentato nei corsi di tale percorso. Per questo proporrei un attestato di riconoscimento.**

**Vi ringrazio per l'attenzione e per qualsiasi perplessità o suggerimento contattatemi:
celeste.luciana@yahoo.com - 328 3329411**